



COMUNE DI SAN CALOGERO

(Provincia di Vibo Valentia)

DELIBERAZIONE DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

N. 114 del 02/12/2022

OGGETTO:	Dissesto finanziario – Ammissione alla massa passiva del dissesto finanziario Comune di San Calogero per rimborso rate pagate a Cassa Depositi e Prestiti SPA a titolo di quota capitale e quota interessi per Anticipazione di Liquidità D.L. 35/2013
-----------------	---

L'anno **duemilaventidue** il giorno due del mese di dicembre alle **ore 13,00** nella Sede Comunale, l'Organo Straordinario di Liquidazione, dott. Giuseppe Curciarello, nominato con D.P.R. del 31.07.2017 ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. N. 267/2000, con l'assistenza della dott.ssa Stefania Bondini, ha adottato la presente deliberazione.

Premesso:

- che il Comune di San Calogero con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 21 aprile 2017, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con D.P.R. del 31.07.2017 è stato nominato il Commissario straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che il citato Decreto presidenziale è stato formalmente notificato al Commissario Straordinario di Liquidazione in data 10 agosto 2017;
- che con deliberazione n. 1 del 10 agosto 2017 questo Organo Straordinario di Liquidazione ha dato atto del suo insediamento;
- che con deliberazione n. 2 del 19 settembre 2017 si è dato formale avvio all'attività di ricognizione della massa attiva e passiva, con particolare riferimento alla pubblicazione del bando di avviso ai creditori per l'ammissione alla massa passiva;
- che il termine per la presentazione delle istanze di ammissione alla massa passiva è scaduto il 04/11/2017;
- che con deliberazione n. 77 del 31/10/2019 è stata proposta all'Ente l'adozione della procedura semplificata di cui all'art. 258 del D. Lgs. 267/2000;
- il Comune di San Calogero con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 02/11/2018, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato la procedura semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del TUEL;
- che con deliberazione n. 18 del 28/11/2018 sono stati fissati i criteri e le procedure da adottare in ordine alla concreta implementazione delle modalità semplificata di liquidazione ed approvata la relativa modulistica per il corretto avvio della procedura di pagamento dei debiti ammessi alla massa passiva della liquidazione;

Richiamato:

- l'art. 252, comma 4, del TUEL che stabilisce che l'Organo Straordinario di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'art. 254, comma 3, del TUEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 194, comma 1, del TUEL che indica le tipologie di debiti fuori bilancio riconoscibili ai fini dell'ammissione alla massa passiva della liquidazione;
- l'art. 258 del TUEL che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti che al comma 3 prevede che l'Organo Straordinario della Liquidazione proponga individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, il pagamento di una somma variabile tra il 40 e il 60 per cento del debito;
- l'art. 258, comma 4, del TUEL che stabilisce che *"l'Organo Straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione"*;
- l'art. 258, comma 5 del TUEL che dispone che si applicano le disposizioni degli articoli precedenti e che l'Organo Straordinario di Liquidazione, effettuati gli accantonamenti di cui al comma 4, provvede alla redazione del piano di estinzione;
- l'art. 256, comma 9, del TUEL che prevede che a seguito dell'approvazione ministeriale del piano di estinzione l'Organo Straordinario di Liquidazione provvede, entro 20 giorni dalla notifica del decreto, al pagamento delle residue passività, sino alla concorrenza della massa attiva realizzata;

Dato atto che:

- il Comune di San Calogero, con nota prot. n. 6094 del 08/10/2021 ha avanzato, a questo Organo, richiesta di ammissione alla massa passiva del dissesto finanziario per l'importo di € 91.052,43 per rimborso rate pagate, successivamente alla data di dichiarazione di dissesto, a Cassa Depositi e Prestiti SPA a titolo di quota capitale e quota interessi per Anticipazione di Liquidità D.L. 35/2013, allegando la relativa documentazione;
- Il Ministero dell'Interno con nota del 30 agosto 2021, in riscontro ad un quesito posto dal Comune di Morolo (FR), in riferimento alla contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità ex D.L. 35/2013 e successivi, nei comuni dissestati, ha rappresentato quanto segue:
 - 1- *l'art. 255, comma 10, del D.Lgs. 267/2000 prevede le fattispecie derogatorie rispetto al criterio generale di cui all'art. 252, comma 4, del D.Lgs. citato, in materia di riparto delle competenze tra O.S.L. e Comune che, in quanto tali non possono essere interpretate estensivamente;*
 - 2- *il Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, con Sentenza n. 15 del 05/08/2020, ha chiarito che rientrano nella competenza dell'O.S.L., non solo le poste passive pecuniarie già contabilizzate alla data della dichiarazione di dissesto ma anche le svariate obbligazioni che, pur stricto jure sorte in seguito, costituiscono comunque la conseguenza diretta ed immediata di atti e fatti di gestione pregressi alla dichiarazione di dissesto;*
 - 3- *sull'ambito di applicazione dell'art. 252, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, si è pronunciata anche la Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, che, con deliberazione n. 21 del 18/12/2020, ha posto il principio di diritto per cui rientrano nella competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione i debiti correlati a prestazioni contrattualizzate entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato quando gli effetti economici connessi all'esecuzione si siano realizzati entro il predetto termine;*
 - 4- *alla luce della sopra richiamata evoluzione giurisprudenziale, svolta dalla Corte dei Conti con riguardo alle norme attributive della competenza O.S.L. nell'ambito della normativa speciale che disciplina il dissesto, si prendono le conclusioni della Corte dei Conti, Sezione di Controllo del Molise, assunte nella deliberazione n. 134/2017/PAR, per la quale, in riferimento alla restituzione dell'anticipazione di liquidità **".....i pagamenti per capitale ed interessi in favore della Cassa Depositi e Prestiti successivi alla data di deliberazione del dissesto finanziario potranno essere inseriti nella massa passiva come debito del Comune, così come gli importi da pagare nelle annualità successive potranno costituire debiti verso la Cassa, con gestione di diretta competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione...."***

Ritenuto che per quanto precede la domanda di ammissione alla massa passiva del dissesto finanziario avanzata dal Comune di San Calogero per l'importo di € 27.457,07, con nota del 28/10/2022 per rimborso rate pagate,

successivamente alla data di dichiarazione di dissesto, a Cassa Depositi e Prestiti SPA a titolo di quota capitale e quota interessi per Anticipazione di Liquidità D.L. 35/2013 è meritevole di essere accolta;

Visto il Regolamento recante norme sul risanamento degli Enti Locali dissestati, approvato con DPR 24/0/1993 n. 378;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Vista la Circolare Ministero Interno del 20/09/1993, n. 21;

DELIBERA

1. **Di dare atto** che quanto riportato in premessa è parte integrante e sostanziale al presente deliberato;
2. **Di ammettere** alla massa passiva del dissesto finanziario il Comune di San Calogero per l'importo di per € 13.728,53 quale 50% dell'importo richiesto per rimborso rate pagate, successivamente alla data di dichiarazione di dissesto, a Cassa Depositi e Prestiti SPA a titolo di quota capitale e quota interessi per Anticipazione di Liquidità D.L. 35/2013;
3. **Di procedere**, trattandosi di credito che **non** gode di privilegio, ai sensi dell'art. 2741 del codice civile, al pagamento della somma dovuta;
4. **Di includere** il suddetto debito nella massa passiva della liquidazione del redigendo piano di estinzione delle passività;
5. **Di trasmettere** la presente deliberazione:
 - al Sig. Sindaco del Comune di San Calogero;
 - al Segretario del Comune di San Calogero;
6. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio online;
7. **Di rendere** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, a cura del Responsabile del Servizio pubblicazioni dell'Ente e depositata presso la segreteria del Comune, consegnandola al Responsabile dell'Area Amministrativa.

Approvato e sottoscritto.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI
LIQUIDAZIONE**

Giuseppe Corciarello*

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Stefania Bondini*

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma D. Lgs. N. 267/2000, è stata affissa all'albo pretorio il giorno 17.02.2023 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 24.01.2023 al 08.02.2023.

Addì 17.02.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Stefania Bondini*

** Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 12.02.1993, N. 39.*